

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 luglio 2004 - Deliberazione n. 1512 - Area Generale di Coordinamento - N. 12 - Sviluppo Attività Settore Secondario - Fondo Regionale di garanzia per il finanziamento a medio e lungo termine degli investimenti delle P.M.I. Campane; Disciplinare della misura 4.2 azione g) del Por Campania 2000 - 2006 in applicazione del Reg (CE) 70/01; schemi di convenzione (capitolato tecnico). Annullamento della deliberazione di G.R. n. 721 del 20/02/03.

omissis

Premesso che

- la Regione Campania promuove lo sviluppo del Sistema produttivo regionale tramite l'istituzione di strumenti di intervento e regimi di aiuto regionali cofinanziabili con risorse comunitarie, statali e private;

- il P.O.R. Campania 2000-2006 alla misura 4.2, lettera g), prevede azioni di ingegneria finanziaria per favorire l'accesso al credito da parte delle PMI dell'industria e del commercio della Regione Campania e per il superamento dei fenomeni di razionamento del credito.

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 19 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, recante interventi per la razionalizzazione del sostegno pubblico alle imprese in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visti i Regolamenti CE n. 1260/1999 e s.m.i., n. 1685/2000 e s.m.i. e n. 70/2001 e s.m.i., la Decisione CE n. 322/97, nonché la Comunicazione CE 2000/C71/07;

Visto il D.Lgs. n. 385/1993 (TULB);

Visto l'articolo 13 del D.L. n. 269 del 30/09/2003, convertito nella Legge n. 326 del 24/11/2003;

Visto il Programma Operativo Regionale 2000-2006, nonché le successive modificazioni e integrazioni allo stesso apportate;

Visto il D. Lgs. n. 157/1995,

Preso atto che qualsiasi aiuto, nell'ambito di ogni singolo regime, è istituito nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle PMI (cfr. GUCE L10/37 del 13.1.01) e s.m.i., del Regolamento CE n. 1685/2000 e s.m.i. e della Decisione CE n. 322/97 del 23.4.97.

Considerato che le specifiche finalità, le modalità ed i criteri di attuazione degli strumenti e dei regimi di aiuto, nonché i massimali di intensità degli aiuti, le limitazioni ed i vincoli per i soggetti beneficiari sono definiti in osservanza e nei limiti previsti dalla "Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2000-2006 in Italia" e dalla vigente normativa comunitaria di settore;

Considerato che con delibera n. 721 del 20.2.2003, pubblicata sul B.U. della Regione Campania n. 11 del 10 marzo 2003, la G.R. ha approvato gli atti relativi alla individuazione dei soggetti gestori dei 5 fondi regionali di garanzia a livello provinciale;

Considerato che, i costi per la commissione di valutazione delle domande presentate per il bando di gara devono gravare sulla misura 7.1 del POR Campania 2000/2006 e non sulla misura 4.2 come per mero errore materiale indicato nella citata DGR n.721/2003;

Considerato che, in conformità alle previsioni allora vigenti del POR Campania, l'accesso alla gara veniva riservato ai Confidi;

Considerato che in seguito alla pubblicazione degli atti di gara sul BURC del 10.3.2003, sono stati notificati avverso detti provvedimenti due ricorsi giurisdizionali avanti il TAR Campania:

Considerato che il TAR Campania, con Ordinanza n. 2479/2003 del 4.6.2003, ha accolto la domanda cautelare di sospensione del bando di gara formulata nel su citato ricorso giurisdizionale;

Considerato che con Decreto di urgenza del Presidente della Giunta Regionale del 24.5.2003 e con successiva presa d'atto a mezzo della Delibera di G.R. n. 1986 del 26.5.2003, la procedura di gara è stata sospesa;

Considerato che ai sensi di quanto disposto nel citato Decreto di urgenza del Presidente della Giunta Regionale si è proceduto al compimento di tutti gli adempimenti necessari ad apportare le opportune modifiche al Complemento di Programmazione del POR Campania 2000 - 2006;

Visto l'articolo 13 del D.Lgs. 269 del 30/09/2003, convertito nella legge 326 del 24/11/2003, ai sensi del quale è stata modificata la disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi superando di fatto alcuni dei limiti sui quali erano stati basati i ricorsi presentati al TAR Campania;

Preso atto della nuova versione della Misura 4,2 del Por Campania 2000-2006, adottata con delibera G.R. n. 2418 del 01/08/2003;

Preso atto delle modifiche apportate alla Misura 4.2 del POR Campania 2000/2006; Ritenuto necessario annullare la precedente delibera di G.R. n. 721 del 20.2.2003;

Considerato che in virtù dei fini perseguiti, delle disposizioni normative citate e delle precedenti deliberazioni assunte, la Regione Campania intende approvare il disciplinare che fissa i criteri, le procedure e le modalità di attuazione del Fondo Regionale di Garanzia a livello provinciale e gli scherni di convenzione sopra indicati, rimandando a successivo atto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche l'emanazione del bando di gara per l'individuazione dei soggetti gestori dei 5 fondi regionali di garanzia a livello provinciale;

Ritenuto di dover destinare all'intervento 46,5 Milioni di Euro per il triennio 2003-2005, da impegnare per ciascun anno con successivi atti, a valere sui fondi POR Campania 2000-2006 della Misura 4.2 (U.P.B. 22.79.217 - cap. 2203);

Considerato che sono stati predisposti in bozza gli atti propedeutici alla pubblicazione di una nuova gara, finalizzata ad aggiudicare il Servizio di Gestione delle 5 Sezioni Provinciali del Fondo Regionale di Garanzia, che si elencano di seguito:

- schema di disciplinare recante norme per il funzionamento del Fondo Regionale di Garanzia a livello provinciale;

- schema di convenzione/capitolato tecnico tra la Regione Campania ed i soggetti gestori che si andranno ad individuare;

- schema di convenzione/capitolato tecnico tra la Regione Campania ed i soggetti sottoscrittori di quote del Fondo Regionale di Garanzia;

Considerato che i pareri favorevoli sugli schemi di convenzione forniti dall'Avvocatura regionale nonché dagli altri Uffici regionali competenti, già espressi in relazione alla citata DGR n. 721 del 20.2.2003, restano validi, essendo le modifiche apportate ai suddetti schemi di convenzione di mero adeguamento alla normativa sopravvenuta.

Tutto ciò opportunamente premesso, la Giunta, a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano:

1. di annullare la delibera di G.R. n. 721 del 26 maggio 2003;

2. di approvare il disciplinare recante norme per il funzionamento del Fondo Regionale di Garanzia a livello provinciale nonché lo schema di convenzione/capitolato tecnico tra la Regione Campania ed i soggetti gestori che si andranno ad individuare e lo schema di convenzione/capitolato tra la Regione Campania ed i soggetti sottoscrittori di quote del Fondo Regionale di Garanzia, che, allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante;

3. di stabilire che i membri del Comitato Regionale di coordinamento di cui all'art. 6 del disciplinare saranno nominati con apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale;

4. di stabilire, altresì, che i componenti della Commissione di valutazione delle domande presentate per il bando di gara saranno individuati e nominati con apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, ed i relativi costi andranno a gravare sulle risorse della misura 7.1 del POR Campania 2000-2006;

5. di impegnare le risorse assegnate, pari a 46,5 Milioni di Euro per il triennio 2003-2005, per ciascun anno con successivi decreti dirigenziali, a valere sui fondi POR Campania 2000-2006 della Misura 4.2 (U.P.B. 22.79.217 - cap. 2203), di cui alla delibera di G.R. n. 6119 del 15.11.2001;

6. di dare mandato al Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Secondario per l'adozione di tutti gli atti necessari ed in particolare l'approvazione del bando di gara per l'individuazione dei soggetti Gestori

dei 5 Fondi Regionali di Garanzia a livello provinciale l'apertura dei depositi vincolati per l'istituzione del Fondo;

7. di inviare la presente delibera di G.R.:

- all'AGC Avvocatura Regionale per quanto di sua competenza;
- all'AGC Sviluppo Attività Settore Secondario, per l'esecuzione;
- all'AGC Rapporti con gli Organi Nazionale ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale per quanto di sua competenza;
- al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la immediata pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino